

→ **L'appello** di Civati, ricercatori e tecnici per realizzare una struttura per gli universitari
→ **Atenei** italiani e stranieri possono contribuire, basterebbe «un euro per ciascuno»

«Yes we campus», a L'Aquila la nuova città degli studenti

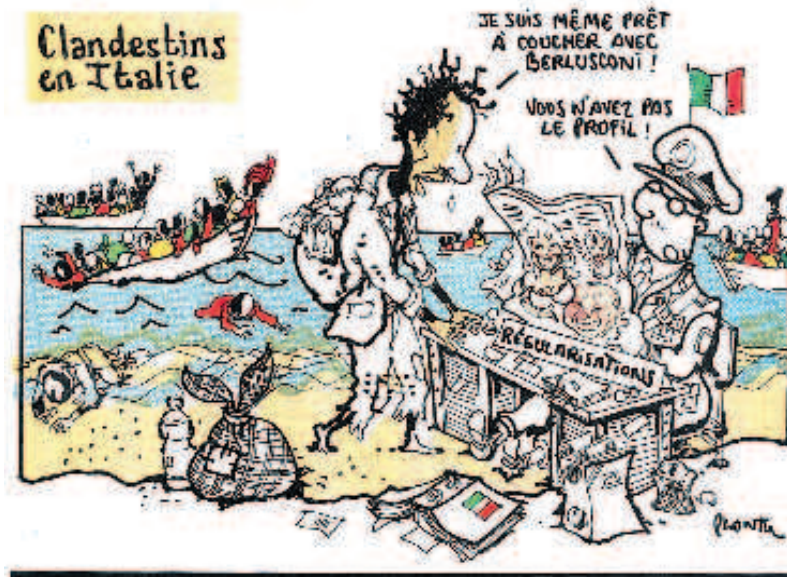
Nelle prossime ore un incontro fra tutte le istituzioni interessate per mettere in piedi il progetto sugli alloggi agli studenti. «L'economia aquilana è legata all'università non si deve rischiare lo svuotamento».

JOLANDA BUFALINI

ROMA
jbufalini@unita.it

«Yes we camp» può diventare «yes we campus» e andare a chiudere il cerchio con quel «yes we can» che è stato il felice slogan della campagna elettorale di Barack Obama. Iniezione di fiducia nel futuro di cui l'Aquila ha bisogno per vivere, per ricostruire, per ritrovare la sua vocazione di città universitaria, 30mila studenti di cui 13mila vengono (venivano) da fuori. Un polo tecnologico scientifico di primordine (collegato con le attività produttive) e un nucleo umanistico antico e importante. Questo era, questo deve restare. L'idea è stata lanciata già al Gmille, organizzato dal Pd de l'Aquila: un campus sul modello di Stanford in California e su ciò che è stato fatto dagli Stati Uniti nell'emergenza di New Orleans. Fra i promotori ci sono Roberto Aloisio, ricercatore di geofisica e uno degli animatori del comitato 3.31, e Massimo Alesii, consulente

Le regard de Plantu



Escort e clandestini su Le Monde

LA VIGNETTA è apparsa ieri sulla prima pagina di *Le Monde*. Il titolo è «clandestini in Italia». Si vede un immigrato che si è salvato da un naufragio

che dice: «Sarei pronto anche a dormire con Berlusconi...». L'uomo in divisa (che guarda un giornale) risponde: «non ha il profilo...»

di marketing. È stata raccolta e rilanciata su l'Unità da Pippo Civati.

LA PAURA

Il dato di partenza è che per far resta-

re gli studenti nel capoluogo colpito dal terremoto, fare in modo che non solo chi è iscritto finisca gli studi ma anche arrivino i nuovi studenti ci vogliono gli alloggi e devono essere si-

smicamente sicuri, perché è importante vincere la paura. Alesii pensa a dei villaggi in legno completi di tutto ciò di cui ha bisogno la vita universitaria. E a una campagna che coinvolga gli universitari italiani e stranieri per finanziare «con poco più di un euro ciascuno» una somma importante da gestire in trasparenza con una associazione, per creare 5mila alloggi. Aloisio teme che presto si vedrà il fallimento della strategia del governo, «perché i lavori per costruire le case da destinare agli sfollati sono in ritardo e lo sforzo concentrato lì ha creato un ritardo anche sulle ristrutturazioni». «Le conseguenze - sostiene Roberto Aloisio - possono essere allucinanti, quelle di una città vuota».

Michele Fina, segretario del Pd aquilano è in contatto con tutti i soggetti coinvolti nella strategia di rilancio dell'università, dagli studenti, al rettore di Orio, al sindaco Cialente, alla Provincia di cui Fina è consigliere, al prefetto Gabrielli, alla Protezione civile. «Al primo punto - dice Fina - ci dovrà essere il considerare gli studenti in coda all'elenco degli sfollati. E poi integrare il ragionamento del campus con quello del progetto c.a.s.e., «perché si deve ragionare sul futuro, avere occhio ai costi e anche al consumo del territorio». ♦

giemme
gestione multiservice



G.M. GESTIONE MULTISERVICE s.c.a.r.l.

Sede: Via Gallarate, 58 - 20151 Milano Tel. 0233403364 fax 0233480804
e-mail: info@gmmultiservice.it



GLOBAL SERVICE
PER L'ESTERNO
E ALL'INTERNO
DEGLI EDIFICI

PULIZIE, VERDE, PORTIERATO,
RECEPTION, GUARDIANA,
GESTIONE MANUTENZIONI
ORDINARIE E STRAORDINARIE,
RISTRUTTURAZIONI, ADEGUAMENTI
NORMATIVI, RISCOSSIONE CANONI
DI LOCAZIONE

**Per Necrologie
Adesioni Anniversari**

Rivolgersi a

PK publiccompass

Lunedì-Venerdì
ore 9.00-13.00 / 14.00 - 18.00

solo per adesioni
Sabato ore 9.00 - 12.00
06/4200891 - 011/6665211

3-8-2008

3-8-2009

**ANNA MARIA
RETALI AZZOLINI**

compagna, madre, nonna
indimenticabile.

Nell'anniversario della sua
scomparsa la moglie Giovanna e i
figli Marco e Sergio ricordano

ASSUERO

con dolore per la sua assenza e
orgoglio per la sua vita esemplare.